



Cartoline tricolori da tutto il mondo

PREMIATI DIECI STUDENTI DELLE SCUOLE SUPERIORI LUGHESI

Servizio a pagina VI

LUGO *Carlo 17/1/06*
Tanti benefici, si alla Variante
 Baldini di Rifondazione spiega il suo voto a favore dell'intervento di via Villa: «Molti i vantaggi per la città»
Servizio a pagina VII

VI il Resto del Carlino

LUGO

CONCORSO Ieri premiati gli studenti delle scuole superiori lughesi per le cartoline spedite dai posti più lontani

Saluti tricolori da Honolulu

CARLINO 17/1/06

Si è aperta al suono di "Frattelli d'Italia" la Giornata del Tricolore, celebrata ieri mattina nell'aula magna dell'Istituto tecnico "Compagnoni" su iniziativa della sezione lughese dell'Unione nazionale ufficiali in congedo, insieme a Lions club e Comune. A intonare l'inno nazionale sono state le oltre 300 persone presenti in sala, tra cui una folta rappresentanza di studenti delle scuole medie e superiori di Lugo: tutti in piedi non appena sono partite le note dell'inno di Mameli, che hanno aperto l'edizione 2006 della manifestazione lughese dedicata alla bandiera italiana, di cui quest'anno ricorre il 209° "compleanno", e al suo ideatore, il lughese Giuseppe Compagnoni. Alla manifestazione hanno partecipato numerose autorità civili e militari: oltre al sindaco Raffaele Cortesi e all'assessore comunale alla pubblica istruzione Clara Caravita, erano presenti il colonnello Gian Piero Frascaroli del comando Regione Militare Emilia Romagna, il tenente colonnello Paolo Bassoli, comandante del gruppo artiglieria contraerea di Ravenna, il capitano di Fregata Antonio Giusti



L'autore della cartolina tricolore, Guido Neri, assieme a una scolaresca lughese

della Capitaneria di Porto di Ravenna, la comandante della Polizia Municipale di Lugo Elena Fiore, il dirigente della Polizia di Stato Francesco Baratta, la comandante della Guardia di Finanza di Lugo Flavia Guarnaccia, l'ispettrice delle infermiere volontarie della Cri lughese Graziella Ancarani. Erano inoltre presenti il vicepresidente dell'Associazione industriali di Ravenna Tullio Bo-

si, la discendente del "papà" della bandiera Laura Compagnoni, i rappresentanti di tutte le associazioni combattentistiche, di Assoarma e del volontariato. Dopo i saluti dell'assessore Caravita, del presidente dell'Unuci di Lugo Renzo Preda e del presidente del Lions Gian Luigi Silvestroni, lo studioso lughese Marcello Savini ha parlato di "Giuseppe Compagnoni scolaro e studente",

catturando l'attenzione della folta rappresentanza giovanile con la descrizione di uno scenario scolastico lughese decisamente diverso da quello di oggi, dove, scrive lo stesso Compagnoni, i maestri di scuola «bastonavano senza misericordia i ragazzi». L'intero ciclo di studi di Compagnoni si svolse a Lugo, laurea compresa, al corso di teologia che, ai tempi, si teneva nel convento di

San Domenico. La Giornata del Tricolore è proseguita con la presentazione di un lavoro multimediale sulla bandiera realizzato dagli studenti del "Compagnoni" sotto la guida della professoressa Isa Casale, quindi si è passati alle premiazioni del concorso "Una cartolina per il Tricolore", collegato alla manifestazione e indirizzato agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori lughesi, che per l'occasione erano tutte rappresentate. Il concorso consisteva nell'invio di una cartolina finalizzata a diffondere in tutto il territorio nazionale la conoscenza della figura di Compagnoni e della ricorrenza del Tricolore. Insieme a questa cartolina, ogni studente doveva inviare un'altra, con l'obiettivo di farsela rispedire da un luogo lontano e da un personaggio famoso. Tra le cartoline pervenute, una di Arrigo Sacchi da Madrid e una proveniente da Honolulu. A concludere la manifestazione è stato il sindaco Cortesi, che ha annunciato, tra l'altro, che «nel gennaio 2007, in occasione del 210° anniversario del Tricolore, Lugo realizzerà una manifestazione particolarmente grande».

Lorenza Montanari

13/1 Cerimonia conclusiva del concorso "Una cartolina per il tricolore" indetto nel 209° compleanno della bandiera nazionale

Premiati nel nome del Tricolore

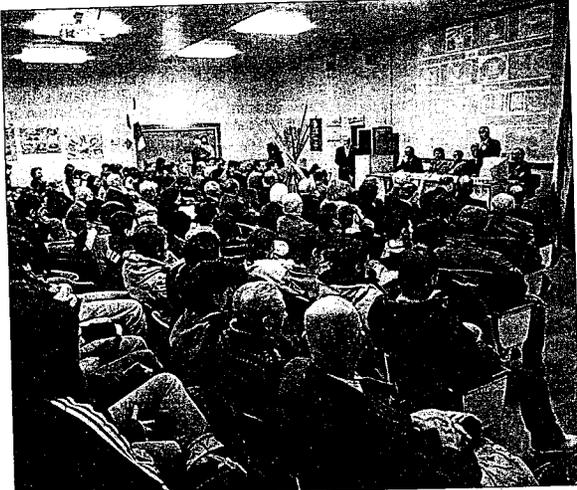
Presenti l'erede di Giuseppe Compagnoni e moltissimi studenti della zona
"Si solennizza un simbolo del nostro paese e della nostra gente"

LUGO - Un'autorevole presenza di esponenti delle istituzioni, del mondo della scuola, della cultura, dell'imprenditoria, delle varie armi delle forze armate, accanto a Laura Compagnoni, erede di Giuseppe Compagnoni, e di moltissimi studenti, ha offerto una impronta solenne alla cerimonia di premiazione del concorso "Una cartolina per il tricolore".

L'iniziativa era stata promossa in occasione del 209° compleanno della bandiera italiana, realizzata nel 1797 su proposta di Giuseppe Compagnoni.

L'hanno organizzata l'Amministrazione comunale, la sezione locale del Lions Club e l'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo) di Lugo, riservata agli studenti delle scuole medie superiori (classi quarta e quinta) di Lugo, ad ognuno dei quali, a suo tempo, sono state consegnate due cartoline, una busta ed un memorandum di istruzioni, da spedire ad un amico, un parente, un'istituzione o altro ancora, con l'invito a restituire una cartolina all'Unuci (con indirizzo prestampato) entro il 15 dicembre scorso.

"Un'apposita commissione, con l'assessore Clara Caravita, Renzo Preda, presidente dell'Unuci, Gian Luigi Silvestroni, presidente del Lions Club, Daniele Bosi, Maurizio Brasini e Guido Neri, ha individuato gli stu-



L'iniziativa era stata promossa in occasione del 209° compleanno della bandiera italiana, realizzata nel 1797 su proposta di Giuseppe Compagnoni

denti assegnatari dei premi posti in palio e gli istituti scolastici vincitori. Otto i vincitori di un buono di 100 euro ciascuno, da spendere in libri presso le librerie Alfabetta e Minerva di Lugo: Stefania Fabbri, Valentina Soldati, (liceo scientifico Gregorio Ricci Curbastro), Aviana Berardi, Elisa Ricci, Riccardo Bucchi (istituti di Modena, Bologna e Ferrara), Lucrezia Svegli, Luca Calderaia, Arianna Taroni. A

due studenti, Francesca Gagliardi e Fabrizio Siceri, per essere stati portavoce di cartoline giunte da molto lontano (Monreale e Siracusa) sono stati consegnati un abbonamento annuo al Touring Club. Sono stati poi attribuiti altri premi di consolazione a Romina Gentiloni, Federica Tellarini, Katia Mazzotti, alle allieve del Sacro Cuore. "Una riscoperta del vessillo nazionale - è il parere di Pre-

da - davanti ai rappresentanti delle istituzioni, delle forze armate e di ospiti illustri, tra i quali particolarmente significativa e gradita la presenza di Laura Compagnoni". "Una giornata che ci coinvolge emotivamente senza retorica, per scoprire le radici della nostra storia - ha aggiunto la Caravita - Un prezioso aiuto al percorso formativo dei ragazzi, nel rispetto della dignità delle

persone e delle regole". Dopo un'ampia relazione dello storico Marcello Savini, invitato a illustrare il percorso formativo ed il ruolo di Compagnoni nella società di quel periodo, Isa Casale, ha proiettato un video sulla storia della bandiera, con un commento musicale. "Un'esperienza vissuta con grande passione dalla comunità lughese, in tutte le sue componenti - è stato l'apprezzamento del sindaco

Raffaele Cortesi - Si solennizza in questo modo la bandiera italiana, un simbolo del nostro paese e della nostra gente. Ha condiviso i travagli, le sofferenze ma anche i momenti felici e positivi della storia d'Italia. Dal 1946 ha sancito la matrice repubblicana dell'Italia, esaltando l'esigenza degli italiani di vivere in modo dignitoso secondo principi sani di etica e di libertà".

Amalio Ricci Garotti



FOTOSERVIZIO MASSIMO FIORENTINI

13/1 A partire da lunedì prossimo. Era chiusa dal 31 dicembre
Riapre la piscina comunale dopo lavori di manutenzione

LUGO - Per la gioia degli amanti delle acque clorate, la piscina di Lugo riaprirà il 16 gennaio dopo la chiusura avvenuta dal 31 dicembre a causa di lavori di manutenzione.

Montalti, responsabile dell'ufficio dello sport, ha spiegato che c'è un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che va rispettato, dopo un'attenta valutazione dell'ufficio tecnico comunale.

Una parte viene compiuta in questi giorni, quella riguardante la zona delle tribune, mentre l'altra verrà effettuata nel periodo estivo, quando la stagione lo permetterà, perché è previsto un lavoro di intonacatura nei muretti. "Il periodo di chiusura dell'impianto lo abbiamo stabilito concordandolo con la Coprosport, che gestisce l'impianto, e con le società sportive".

Venerdì 13 gennaio 2006

LUGO

CARLINO 13/1/06
CANALE DEI MULINI Baldini di Rifondazione spiega il suo voto favorevole su via Villa

«Basta guardare alle singoli varianti, discutiamo di Lugo nella sua interezza»

«Abbiamo votato a favore della variante del Canale dei Mulini perché abbiamo ritenuto che rispettasse le nostre richieste. Il giudizio definitivo lo esprimeremo alla luce del piano particolareggiato». E' quanto afferma Fiorenzo Baldini, consigliere comunale di Rifondazione comunista, dopo l'approvazione della variante al Piano regolatore che prelude all'intervento della Lugo Immobiliare spa che porterà alla edificazione di circa 300 nuovi alloggi. «Su questa variante si è concentrato quasi tutto il dibattito politico e cittadino degli ultimi mesi - prosegue Baldini - ma occorre considerare che si tratta di un singolo aspetto dei cambiamenti urbanistici previsti a Lugo, quindi va bene la discussione, che però non deve fermarsi qui, ma fare piuttosto da 'motore' per incrementare la partecipazione dei cittadini in questo settore, fino a realizzare quel-

«Il giudizio definitivo sull'intervento lo esprimeremo alla luce del piano particolareggiato»



Fiorenzo Baldini

l'urbanistica partecipata prevista dal progetto regionale». I motivi che hanno indotto Rifondazione a "dire sì" alla variante sono stati, dice il consigliere, «l'interesse pubblico del progetto, che porterà ad un incremento degli alloggi destinati alle fasce economicamente più deboli, oltre che alla creazione di un parco di 3.000 metri quadri, in sostanza grande come quello del Tondo, a spese del privato, che realizzerà anche altri interventi di miglioramento della zona, tra cui la ristrutturazione del Ponte delle Lavandaie. Un altro aspetto fondamentale è quello

dell'utilizzo della 'edilizia sostenibile', che noi vediamo come un primo passo verso l'impiego di questa tecnica in tutti i futuri interventi edilizi che interesseranno Lugo. Abbiamo infatti proposto la creazione di un 'osservatorio per la bioedilizia', che potrà anche essere un settore dell'ufficio tecnico comunale e sarà finalizzato anche all'utilizzo delle risorse locali. Insomma: col nostro voto favorevole non abbiamo voluto 'appoggiare la speculazione edilizia', anzi, riteniamo che la nostra presenza costante e vigile durante la discussione sia servita a ottenere una variante con caratteristiche di

forte interesse pubblico, che è l'aspetto più importante. Ha fatto notizia il voto contrario del consigliere 'verde' Baldrati, e si è dato molto 'merito' al comitato, ma riteniamo che sia stata più decisiva la nostra partecipazione, e che il vero aspetto da cogliere sia la necessità di avviare un costante coinvolgimento dei cittadini in questo tipo di decisioni, affinché non debbano più crearsi comitati per risolvere i problemi». Secondo Baldini, inoltre, «è stata invece trascurata la discussione sulla variante di Lugo Est, in quanto non coinvolgeva un comitato abbastanza nutrito. Ma i cittadini non devono discutere solo di 'fette' della città, ma di Lugo nella sua interezza, il che diventa particolarmente importante proprio ora, in vista della realizzazione, tra circa 8 mesi, del Piano strutturale comunale, che fisserà le regole di urbanizzazione per tutti i 10 Comuni della Bassa Romagna». L.m.

Gatte del Comune di origine dell'inventore della bandiera nel giorno delle celebrazioni

Lugo dimentica il Tricolore

LA VOCE 13/1/06

E' festa ma sulla Rocca sventola solo il vessillo pacifista

LUGO - Ha compiuto mercoledì scorso duecentonove primavere. La bandiera tricolore dimostra tutti i suoi anni. Inventato nel 1797 dal lughese Giuseppe Compagnoni, il vessillo bianco-rosso e verde è stato celebrato ieri mattina con una cerimonia appositamente creata per ricordarne il significato e soprattutto per rinfrescarlo alle giovani generazioni, a quelle cresciute sotto lo sventolio della colorata e simbolica bandiera della pace. Era una giornata simbolo per Lugo, la città ricordava l'opera nobile del suo illustre concittadino cui è dedicata una targa commemorativa sita all'ingresso del municipio. Ma sopra quel marmo che riporta parole di immensa gratitudine a sventolare, oggi, come nei mesi passati non è il beneamato Tricolore, bensì, la bandiera con i colori della pace. Una svista? Una dimenticanza? O un segno dei tempi che cambiano? Fatto sta che nemmeno nel giorno del suo compleanno, il vessillo nazionale, sventolava sulla Rocca.

A pagina 23

Gaffe dell'amministrazione guidata da Cortesi proprio nella giornata dedicata al Tricolore

Il comune di Lugo sbaglia bandiera

Sulla Rocca sventola solo quella della pace. Vicino alla targa a Compagnoni

Ha compiuto mercoledì scorso duecentonove primavere. La bandiera tricolore dimostra tutti i suoi anni. Inventato nel 1797 dal lughese Giuseppe Compagnoni, il vessillo bianco-rosso e verde è stato celebrato ieri mattina con una ceri-

monia appositamente creata per ricordarne il significato e soprattutto per rinfrescarlo alle giovani generazioni, a quelle cresciute sotto lo sventolio della colorata e simbolica bandiera della pace. Era una giornata simbolo per Lugo, la città

ricordava l'opera nobile del suo illustre concittadino cui è dedicata una targa commemorativa sita all'ingresso del municipio. Ma sopra quel marmo che riporta parole di immensa gratitudine a sventolare, oggi, come nei mesi passati non

è il beneamato tricolore, bensì, la bandiera con i colori della pace. Una svista? Una dimenticanza? O un segno dei tempi che cambiano? Fatto sta che nemmeno nel giorno del suo compleanno, il vessillo nazionale, sventolava nel cielo lughese.

LUGO - Il Tricolore ha appena spento duecentonove candeline, ma rischia di finire in soffitta, oscurato e sorpassato dall'iridescente e "modaiola" bandiera della pace. Lugo, la patria dell'italico vessillo, città che ha dato i natali a Giuseppe Compagnoni, l'inventore della bandiera bianca-rossa e verde, ha celebrato ieri, con una giornata di festa svoltasi all'Istituto di ragioneria intitolato proprio al patriottico cittadino, il compleanno tricolore. Il Lions Club e l'Unuci (Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia) avevano creato l'appuntamento, patrocinato dal Comune, con uno specifico obiettivo: far conoscere anche alle giovani generazioni l'illustre concittadino e impedire che i valori che sottendono al simbolo dell'unità d'Italia, sbiadiscano nella memoria. Sì, perché come mercoledì scorso, giorno in cui ricadeva effettivamente la ricorrenza, avevano rivelato preoccupate le dirette discendenti del Compagnoni: "La bandiera della pace va soppiantando, tra i giovani, il beneamato simbolo tricolore". Un allarme respinto in toto dai più, organizzatori dell'evento inclusi. E infatti, ieri, è stata grande e sentita la partecipazione cittadina, tanti gli studenti presenti. Sventolava alto l'orgoglio dei lughesi per il concittadino che si batté con forza perché quel vessillo sancisse per sempre l'unità della patria. Guai agli smemorati. A chi dimentica. E qui le istituzio-

Le celebrazioni

Il sindaco fa festa in classe



LUGO - Festa grande ieri mattina all'Istituto tecnico Compagnoni in occasione della Giornata Tricolore. Il sindaco Cortesi ha premiato le opere più meritevoli tra quelle partecipanti al concorso "Una cartolina per il Tricolore". Un commosso e sentito ricordo dell'illustre concittadino, Giuseppe Compagnoni, inventore del vessillo, ha poi chiuso la cerimonia.

ni tutte sono chiamate a dare il buon esempio. Amministrazione lughese in testa. Proprio sopra l'arco d'ingresso della Rocca, infatti, campeggia una targa che commemora il valoroso concittadino: "morto combattendo per l'indipendenza - è iscritto nel marmo - Lugo, madre non immemore al figlio suo che nel primo palpito del Tricolore creava il segno di gloria all'unità della Patria". Accanto,

però, sventola, non come ci si aspetterebbe, la bandiera bianca-rossa e verde, ma quella pacifista. Una dimenticanza? Di lunga data, verrebbe da dire. I merli della Rocca, infatti, sono orfani da mesi del festeggiato Tricolore. Chi ha scippato la bandiera? Forse è tempo che anche l'illustre concittadino si adegui allo scorrere inesorabile dei secoli e delle mode.

Anagrafe canina

In arrivo l'ausiliario zoofilo: l'angelo custode di Fido

LUGO - Chi bussa alla mia cucina? Una domanda che molti "amici a quattro zampe" residenti in Bassa Romagna, si faranno proprio in questi giorni. Sono partiti, infatti, nelle vie, frazioni e contrade di Lugo, Bagnacavallo e Cotignola, i controlli degli Ausiliari zoofili sull'applicazione della legge regionale sull'anagrafe canina. Grazie ad una convenzione firmata dalle amministrazioni comunali con il Corpo delle Guardie zoofile e dell'ambiente di Lugo, gli Ausiliari, volontari freschi di corso di formazione apposito, si presenteranno alle porte dei cittadini per verificare il rispetto della normativa. Muniti di un regolare tesserino del Corpo, contraddistinto dal proprio stemma, con foto dell'adetto, nome e cognome e firmato dal presidente del gruppo, Uliano Dalmonite, gli addetti non richiederanno né accetteranno denaro, ma constateranno solamente la presenza di tatuaggi o di microchip identificativi. Se dovessero essere riscontrate inadempienze o difformità, il volontario provvederà a redigere un verbale informativo. Una sorta di promemoria che invita il padrone dell'animale a svolgere im-



mediatamente tutte le pratiche pendenti. Il mancato rispetto della registrazione canina, infatti, comporta una sanzione. "A tale corso appena concluso - spiega il presidente Dalmonite - ne seguirà un altro programmato nel mese di marzo, sempre con lo scopo di rendere un servizio importante ai nostri amici a quattro zampe. Comunque coloro che intendessero saperne di più, possono contattarci già da ora, o mandare un fax, al nostro indirizzo. Ci rivolgiamo a tutti coloro che, sensibili al rispetto dei diritti degli animali e alla tutela dell'ambiente, sono intenzionati ad agire concretamente per la difesa e l'affermazione di un nuovo e più corretto modo di intendere il rapporto tra uomo, animali e ambiente." Per informazioni: 0545 30300 o 338 5627019.

Farmacie prese d'assalto in tutta la Bassa Romagna ma sono ancora tanti i cittadini ignari dell'esistenza del servizio

Il Farmacup piace ai lughesi: nato da un mese, è già boom di prenotazioni

LUGO. Il servizio Farmacup è ormai attivo da un mese in diverse farmacie del comprensorio lughese. È già tempo di bilanci per l'importante innovazione nel campo dell'assistenza medica frutto di un accordo tra il distretto lughese dell'azienda Usl, gli enti locali e l'ordine dei farmacisti.

Ingolfati Cup sono stati così "alleggeriti" dal peso di competenze oggi distribuite tra le varie farmacie cittadine. L'obiettivo è agevolare i cittadini-utenti evitando loro attese interminabili. Ecco le principali norme che regolano il Farmacup.

Innanzitutto in questi centri di prenotazione valgono le stesse regole dei Cup ufficiali. E' quindi possibile fare richiesta di tutti gli esami e le prestazioni ambulatoriali attivi nelle



Il Farmacup dimezza le attese e i lughesi apprezzano

strutture pubbliche e nei centri convenzionati. Uniche limitazioni: l'impossibilità di ottenere rimborsi e di prenotare prestazioni in strutture sanitarie situate al di fuori dell'ambito provinciale.

I cittadini rispondono positivamente a questo nuovo servizio e si dimostrano addirittura entusiasti di tale iniziativa come ammette il farmacista di S.Agata: "Sono molti i santagatesi che usufruiscono del Farmacup sottolineandone la comodità, dato che altrimenti sarebbero costretti a recarsi ai Cup di Lugo e Massa".

Nelle farmacie lughesi il numero delle prenotazioni giornaliere supera la decina.

Cala la fila al Cup ufficiale, ma eccola comparire alla farmacia delle Rocca: "Questo servizio è utilissimo per gli anziani - commenta la farma-

cista - sono i maggiori fruitori, ma anche i giovani ne fanno uso". Servizio gettonato anche alla farmacia Comunale n°3: "Il numero delle prenotazioni è soddisfacente - rivela il gestore - ma la promozione di questa nuova opportunità deve continuare, molti sono ancora all'oscuro dell'esistenza del Farmacup".

Il nuovo servizio, dunque, pur se utilizzato, non è ancora divenuto una prassi. Anche a Bagnacavallo le cose vanno bene come ammettono alla farmacia S.Monte: "I miei clienti sono contenti - spiega il farmacista - si stanno abituando alla novità, ma il Cup classico, che si trova nell'ex ospedale, ha sempre funzionato alla grande, ed è tuttora il bacino d'utenza maggiore".

Claudia Gianstefani

INCHIESTA

I comuni della Bassa Romagna hanno scelto Unipol per i cittadini

Assicurati senza saperlo



Da Lugo a Conselice, da Russi a Massa Lombarda, da Alfonsine a Fusignano: le cittadine che fanno parte dell'associazione intercomunale Bassa Romagna da mesi hanno in essere un accordo con UniSalute, società 'costola' della compagnia d'assicurazione bolognese Unipol, che preve-

de un robusto pacchetto di servizi a tutti i cittadini nel caso di furti, scippi o rapina. L'unica amministrazione che si è dissociata è quella di Sant'Agata: «Non conviene». Gli accordi sono partiti nel 2004 e 'coprire' ciascun nucleo familiare costa 0.70 centesimi di euro all'anno.

Scarsissima l'informazione ai cittadini: in pochi conoscono l'iniziativa, pubblicizzata solo quando parti. Il Comune di Russi: «Fra pochi mesi scade il contratto, ma prima di rinnovarlo vogliamo sapere se ci sono stati benefici per i residenti»

Servizio a pagina XIII

Venerdì 13 gennaio 2006

RAVENNA PRIMO PIANO

Il Resto del Carlino XIII

INCHIESTA

Nella Bassa Romagna è la compagnia preferita

Comuni assicurati con Unipol tranne l'unico di destra

Chi abita nella Bassa Romagna è assicurato all'Unipol, praticamente senza saperlo e a patto che non risieda in un comune 'governato' dal centrodestra. Le amministrazioni delle cittadine che fanno capo all'associazione intercomunale del Lugheese, tranne Sant'Agata, hanno tutte in essere un accordo con la società assicurativa UniSalute, 'costola' del gruppo bolognese Unipol, che prevede un robusto pacchetto di servizi ai cittadini nei casi di furto, scippo o rapina. Il meccanismo è semplice. Ad esempio, se si subisce un furto in casa oppure si è vittima di uno scippo è sufficiente chiamare un numero verde che

Russi, Lugo, Alfonsine e gli altri paesi della associazione intercomunale del comprensorio hanno sottoscritto una polizza che copre i rischi di furto scippo e rapina di tutti i cittadini

Si è dissociata Sant'Agata: «Non conviene»

fa capo a una centrale operativa dalla quale viene messa a disposizione l'assistenza per la riparazione di porte o finestre danneggiate, dal fabbro al vetraio, per custodire la casa, come guardie giurate, e per eventuali spese mediche. Primo Comune ad attivare l'assicurazione è stato Massa Lombarda nel 2004. Fu fatta una gara d'appalto vinta appunto dalla UniSalute. Poi, via via, si accodara-

no altri comuni che fanno riferimento all'Associazione, alcuni con affidamento diretto del servizio, essendo stata giudicata vantaggiosa, da un broker sentito come consulente, l'offerta di UniSalute. E' il caso, questo di Russi. Ma quanto è costata l'assicurazione di massa? Per il 2004, il 'premio' pagato dai singoli comuni era di 1.40 euro a nucleo familiare, per poi essere dimezzato a 0.70

euro nel 2005, anno in cui è entrato nell'accordo pure il Comune di Lugo, che inizialmente non aveva aderito. Le amministrazioni hanno sborso cifre calcolate in base ai propri residenti, in totale poco meno di 110mila contando Russi e Bassa Romagna, senza Sant'Agata. «I contratti con i comuni — spiega Pasquale Ancarani di UniSalute — sono tutti in scadenza tra marzo e maggio». «Non si è parlato di rinnovo — fa sapere Maurizio Rossi, direttore generale del Comune di Russi — anche perché abbiamo chiesto di verificare quanto il servizio è stato utilizzato dai residenti». Ad onor del vero, sono in pochi i cittadini a conoscere UniSa-



Nella foto i vertici di Unipol: il presidente Pierluigi Stefanini e l'amministratore delegato Vanes Galanti

lute. Scarsa l'informazione da parte dei Comuni. A Russi, ad esempio, l'allora sindaco Daniele Bolognesi si limitò ad inviare una lettera ai russiani nel marzo del 2004, quando fu siglato l'accordo. «Anche a noi ci fu proposta l'assicurazione, ma rifiutam-

mo» dice Luigi Antonio Amadei, ex sindaco di Sant'Agata, amministrazione con a capo una lista civica di centrodestra. «Il motivo? L'Unipol non c'entra, ma secondo noi i vantaggi per i cittadini erano pochi».

Matteo Naccari